



associazione nazionale allevatori suini

Via Nizza, 53 – 00198 - ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

PREVENIRE LA MORSICATURA ED EVITARE IL TAGLIO DELLA CODA DEI SUINI Presentato al Ministero della Salute il Piano d'azione nazionale 29 maggio2018

Il Piano è stato predisposto da un gruppo di esperti sulla base delle indicazioni della Raccomandazione europea 2016/336 e del report riguardante gli esiti dell'Audit FVO del novembre 2017. L'obiettivo è dare piena attuazione alla Direttiva Benessere 120/2008/CE del Consiglio circa il taglio della coda. Questa pratica è di fatto routinaria negli allevamenti europei, mentre dovrebbe essere attuata solo in caso di dimostrata necessità.

Il fenomeno della morsicatura della coda dipende da molti fattori e per prevenirlo è necessaria l'adozione di diversi accorgimenti strutturali e manageriali.

Per questo motivo **l'allevamento con la coda intera è considerato un indicatore del buon grado di benessere assicurato al suino.**

La Commissione europea, sulla base di pareri EFSA e delle conoscenze scientifiche, ha raggruppato i fattori che possono determinare la comparsa del comportamento anomalo: morsicatura coda in sei categorie:

- 1) Materiali di arricchimento ambientale
- 2) Condizioni strutturali e di pulizia
- 3) Confort termale e qualità dell'aria
- 4) Stato di salute
- 5) Competizione per il cibo e spazio
- 6) Dieta alimentare.

L'attenta individuazione in ogni allevamento dei fattori che causano condizioni di minor benessere e la conseguente adozione di alcune precise misure correttive dovrebbe permettere il graduale abbandono del ricorso al taglio della coda.

Il Piano d'azione italiano

Il piano prevede uno sviluppo triennale in due fasi.

Fase 1 – Secondo semestre 2018

- a) valutazione del rischio da parte dell'allevatore con la collaborazione di un veterinario, analizzando i sei predetti parametri per le fasi svezzamento ed ingrasso,

- b) richiesta da parte dell'allevatore se necessario dell'autorizzazione al taglio della coda
- c) attività di formazione di allevatori e veterinari da parte del Centro di Referenza nazionale Benessere e Autorità sanitarie regionali

Fase 2 – 2019 – 2020

- a) controllo del 50% dei siti di ingrasso per anno da parte dell'autorità sanitarie competenti
- b) sperimentazione allevamento di alcuni gruppi di suini con coda intera da parte di ogni allevamento

Il gruppo di esperti del Ministero della Salute ha messo a punto una *check list* che dovrà essere usata a partire dal 2018 dagli allevatori e veterinari aziendali per la valutazione del rischio e, dal 2019 dalle ASL per i controlli. Inoltre, il Centro di referenza nazionale IZSLER Brescia (CRenBA) con la collaborazione del gruppo esperti ha predisposto un dettagliato manuale.

La *check list* stabilisce per ogni parametro i criteri di valutazione a partire dalle norme vigenti e indica quali possono essere gli interventi migliorativi da adottare.

Gli allevatori per raggiungere l'obiettivo della prevenzione delle morsicature e dell'abbandono del taglio della coda saranno chiamati ad effettuare alcuni o tutti gli interventi migliorativi indicati nella *check list* e nel manuale. Diversi di questi interventi riguardano le strutture di allevamento: per esempio potrebbe essere necessario aumentare la superficie disponibile o lo spazio alla mangiatoia, per ogni box potrebbe essere necessario installare due erogatori di acqua, per ogni capannone dovrebbero venir previste due aree isolamento/infermeria, per la qualità dell'aria potrebbe essere necessario installare sistemi di controllo e/o modificare gli impianti di ventilazione, etc..

Si tratta di interventi onerosi per i quali sarebbe opportuno e giustificato il sostegno finanziario con i fondi dello sviluppo rurale.

Considerazioni

La sensibilità di cittadini e consumatori sul tema benessere è significativamente aumentata. Sono purtroppo frequenti attacchi mediatici denigratori, che incrinano l'immagine dell'allevamento e danneggiano la propensione al consumo dei prodotti a base di carne suina.

Per rispondere meglio alle mutate sensibilità di cittadini e consumatori, tutelare le produzioni di alta qualità: Prosciutti e Salumi DOP, ed il futuro degli allevamenti, è necessario favorire l'adozione di pratiche considerate più rispettose del benessere dei suini.

Il Piano d'azione del Ministero della Salute rappresenta l'occasione per affrontare il tema in modo organico e con un approccio di sistema paese.

L'auspicio è che lo sforzo degli allevatori sia riconosciuto e ripagato da consumatori, cittadini e sostenuto dalle autorità centrali e regionali competenti.

I documenti sono consultabili ai seguenti link:

<http://www.anas.it/documenti/Checklist.pdf>

<http://www.anas.it/documenti/ManualeCRenBA.pdf>

<http://www.anas.it/documenti/SchededivulgativeUE.pdf>